

La santé de Charlène, et la colère d'Alberto : "Un plan pour déstabiliser Monaco"

 [msn.com/it-it/notizie/mondo/la-salute-di-charlène-e-la-rabbia-di-alberto-«un-piano-per-destabilizzare-monaco»/ar-AAVMVCo](https://www.msn.com/it-it/notizie/mondo/la-salute-di-charlène-e-la-rabbia-di-alberto-«un-piano-per-destabilizzare-monaco»/ar-AAVMVCo)

Enrica Roddolo

© Fourni par Corriere della Sera

Parmi les rois et reines de 16 autres pays européens réunis à Londres par Elizabeth II pour la messe à la mémoire de Philippe d'Edimbourg, il y a quelques jours, Albert de Monaco avait un regard tendu. Inquiet. En effet, les derniers mois ont été très difficiles au Rocher avec les problèmes de santé de son épouse, la princesse Charlène.



La princesse a perdu beaucoup de poids après les opérations, suscitant de vives inquiétudes chez certains tabloïds, à tel point qu'un plan d'alimentation liquide aurait été étudié pour elle, avec un parcours sportif pour lui permettre de reprendre des forces.

Soumise à plusieurs opérations pour une infection dans la sphère "oto-rhino-laryngologiste", dans son Afrique du Sud natale et où se trouvent des équipes médicales spécialisées, elle n'est rentrée en Principauté que début novembre après presque un an d'absence. Mais d'être immédiatement transféré dans un établissement de soins, à la veille de la fête nationale. "La princesse est encore très affaiblie, un état de profonde fatigue physique ne lui permettra pas encore de participer aux célébrations de la fête nationale", avait annoncé le palais, à la veille de San Ranieri le 19 novembre.

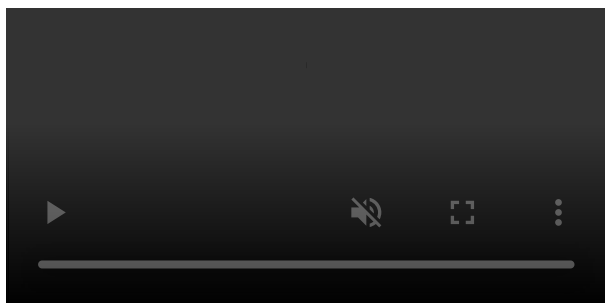
Il y a deux semaines, le 12 mars, hors de Monaco (peut-être en Suisse), l'attendait avec les jumeaux Jacques et Gabriella, son mari Alberto. Juste à temps pour célébrer ensemble le 14 mars le 64e anniversaire du prince, fils de la diva Grace Kelly et du prince Ranieri dans le domaine au-dessus de Monaco à Roc Agel où Ranieri et Grace se réfugiaient déjà.

"Après avoir entendu les médecins de la princesse et vu que sa guérison est en bonne voie, il a été convenu d'un commun accord qu'à ce stade la princesse puisse poursuivre sa convalescence à Monaco", expliquent-ils au palais. Les prochaines semaines seront mises à profit pour "reprendre progressivement les activités officielles". A Monaco, on espère que - si l'état de santé le permet - fin mai, l'ancien champion de natation sud-africain qui a épousé le prince en 2011, pourra progressivement se montrer à nouveau.

Mais les soucis de santé de la princesse sont liés à une image plus large, qui irrite en fait le fils du prince Rainier depuis des mois. Et ce n'est pas la première fois que les affaires privées des princes de Monaco se mêlent aux poisons et aux complots dans la

petite mais très riche enclave de la Principauté.

Vidéo : L'ultimatum de Charlène de Monaco, il ne restera que ça : les conditions pour ne pas divorcer d'Alberto (LOLnews)



Heure actuelle 0:08

/

Durée 1:13

Chargé : 65.36%

0

L'ultimatum de Charlène de Monaco restera la seule issue : les conditions pour ne pas divorcer d'Alberto

Da mesi, un misterioso sito web attacca le persone più vicine al principe, quattro funzionari e persone di sua fiducia. *Le Monde* ha dedicato ai Dossier du Rocher, il nome dell'affaire che circola sul web, un'ampia inchiesta parlando di «una sorta di G4 discreta ma tentacolare» che agirebbe alle spalle del principe. Alla ricerca di un proprio profitto negli affari (miliardari), specie quelli immobiliari.

«Attaccando queste persone, è al Principato che si vuole arrivare, è una manovra di destabilizzazione», dice il principe Alberto: anche le voci sulla salute e sulla salute del suo legame con la principessa Charlène rientrerebbero in questa manovra per minare alle fondamenta la stabilità del Principato. E la sua figura. «In collera», il principe adesso aspetta il risultato di due inchieste giudiziarie in corso a Parigi e a Monaco per far chiarezza su tutta questa velenosa vicenda. Intanto a inizio anno per dare un segnale aveva comunque voluto rinnovare il suo Gabinetto, la cerchia più vicina a palazzo.

«Mio padre mi diceva di stare sempre molto attento, di non dare troppa fiducia alle persone. Di stare in guardia», ci aveva confidato il principe incontrando il *Corriere* per la prima intervista da sovrano di Monaco nel 2005, a proposito dei consigli del padre. Nel discorso d'investitura Alberto aveva detto che denaro e virtù avrebbero dovuto andare insieme. «Si tratta di far capire alla gente che c'è anche un modo di far soldi, di produrre ricchezza nel rispetto delle leggi e dei principi etici». Alla domanda; vorrebbe che Monaco diventasse una piazza finanziaria più grande, più importante? «Non più grande - rispose - mi sta a cuore che diventi una piazza finanziaria migliore».

Adesso il principe torna su quel punto: «C'è tutto un giro di persone che ha interesse a che non cambi il modo fare qui, e io l'avevo detto sin dal mio primo anno di regno che è mia intenzione perseguire una gestione più trasparente e più etica»,

ha ribattuto alle accuse del Dossier su *Le Monde*.

Già «argent et virtue», ricchezza ed etica, alla luce del sole, aveva promesso in quel suo primo discorso da sovrano nel 2005 il figlio di Ranieri. Papà Ranieri – per parte sua – durante il suo regno aveva attraversato diversi momenti difficili: dalla crisi costituzionale giusto all’inizio della storia d’amore con Grace, al tiro alla fune con la Francia di De Gaulle, giusto mentre Grace stava pensando di tornare a recitare sul set (cosa che fu oggetto di manipolazioni per indebolirlo), per non parlare del duello con l’armatore greco Aristotele Onassis che scalò la Sbm, la cassaforte turistica del Principato.

Da ultimo, a complicare il quadro, l’invasione russa dell’Ucraina: Alberto ha subito annunciato anche a Monaco l’adozione di sanzioni e misure contro la Russia. E le ricchezze russe a Monaco vogliono dire circa 750 danarosi residenti (e molto altro, per esempio la squadra di calcio, AS Monaco fa capo al russo Dmitri Rybolovlev). Eppure, tecnicamente, Monaco Paese a fiscalità “douce” che il principe ha fatto uscire nel 2009 dalla lista dei paradisi dell’Ocde - ha solo una rappresentanza permanente presso il Consiglio d’Europa. Ma Alberto non ha esitato ad annunciare che «conformemente al suo impegno internazionale, il Principato ha adottato e messo in atto, senza esitazione, procedure di congelamento di fondi e sanzioni economiche, identiche a quelle adottate dalla maggior parte degli stati europei».

Bref, après 17 ans de règne, c’est l’année la plus difficile pour le fils de Grace et Ranieri . Au palais, pour les soucis de santé de sa bien-aimée Charlène, et autour du palais pour les poisons.

Charlène de Monaco : les dernières infos